ID Samira: 5934
Codice Univoco Regionale: BTBIC000015
Denominazione: Cattedrale di San Nicola Pellegrino
Comune: Trani

CODICE	
Tipo scheda	CT
ID Samira	5934
CODICE	
Codice Univoco Regionale	BTBIC000015
Id Origine	125405
Condizione Giuridica Bene	Proprietà Ente religioso cattolico
ENTE COMPETENTE	
Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
Ente competente	Sop. Belle Arti BA-BAT-FG
Ente Competente Ruolo	Tutela
RELAZIONI DIRETTE	
Tipo relazione	Bene composto [è riutilizzato da]
SITO	
Collegamento scheda SI	BTBIS000697
Denominazione SI	Trani (età contemporanea)
SITO	
Collegamento scheda SI	BTBIS000046
Denominazione SI	Trani (età moderna)
RELAZIONI DIRETTE	
Tipo relazione	elemento contenuto in
SITO	

Collegamento scheda SI	BTBIS000098
Denominazione SI	Trani (età medievale)

DATI ANALITICI

DEFINIZIONE

Denominazione	Cattedrale di San Nicola Pellegrino
Descrizione	Il complesso episcopale della Cattedrale di Trani, uno dei più raffinati e armoniosi edifici del romanico pugliese, è costituito dalla sovrapposizione e giustapposizione di più edifici e riutilizza, modificandoli, anche alcuni ambienti preesistenti alla chiesa romanica, il cui cantiere fu avviato nel 1099 - in seguito alla canonizzazione di San Nicola Pellegrino - e portato a termine, senza il campanile, nel 1143. Il complesso si compone di una chiesa superiore, dedicata a San Nicola Pellegrino, accessibile grazie a una imponente scalinata antistante l'edificio, e da tre ambiente collocati al piano inferiore: la chiesa di Santa Maria, detta anche cripta longitudinale o più propriamente chiesa inferiore, la cripta vera e propria, dedicata al santo, e il sacello ipogeo preesistente, dedicato a San Leucio. A questi ambienti va aggiunto i resti della primitiva chiesa paleocristiana, realizzata tra la fine del V e l'inizio del VI secolo e poi distrutta per far posto al primitivo edificio medievale di Santa Maria, che ne reimpiega alcuni materiali. Completa il complesso l'elevato campanile "passante" realizzato a destra della facciata e completato da Nicolaus sacerdos e protomagister intorno alla metà del 1200. La chiesa costituisce nel suo insieme un grande edificio-reliquiario concepito come un santuario di pellegrinaggio che perfeziona la sperimentazione operata nel prototipo nicolaiano barese, di cui adotta l'impianto iconografico e la scelta in elevato della percorribilità con i matronei, ma dal quale si discosta per una impostazione generale più monumentale (visibile anche nella scelta di inglobare più edifici in un'unica struttura) e per alcuni dettagli di non scarso peso sul piano visivo quali le absidi terminali a vista. L'arredo e la suppellettile liturgica dell'edificio dovette certamente essere all'altezza dell'armonioso insieme architettonico, e la qualità del decoro plastico esterno consente di ipotizzare un'elevata fattura anche per l'interno, di cui resta molto poco dopo la stagione barocca, devastata peraltro dai restauri in stile di primo Novecento. Alla perdita generale sono scampati alcuni brani del mosaico pavimentale, attribuibile alla bottega salentina del monaco Pantaleone che aveva lavorato entro il 1165 al pavimento musivo della cattedrale di Otranto, e la straordinaria porta bronzea, posta in opera intorno al 1189-1190 da Barisano da Trani.
Schema d'impianto	Regolare

Descrizione dell'impianto	Chiesa longitudinale a tre navate con transetto e absidi a vista.
Stato di conservazione	Restaurato
Tipo di evidenza	Strutture
Criterio Perimetrazione	Perimetrazione dell'ingombro

INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGGETTO

Categoria	Struttura per il culto
Tipo	complesso - cattedrale
Funzione	Sacra/religiosa/culto
Criterio Identificazione	Bibliografia

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	BT
Comune	Trani
Località	Trani centro storico
Modalità di individuazione	Cartografia satellitare
Modalità di individuazione	Cartografia storica
Modalità di individuazione	Dati bibliografici
Affidabilità del dato	certo
Bene urbano	si

GEOREFERENZIAZIONE

Metodo di localizzazione	Ortofoto 2013

CRONOLOGIA

Periodo	Età contemporanea (XIX-XXI secolo)
Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)

Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
Periodo	Alto Medioevo (VII-X secolo)

CRONOLOGIA SPECIFICA

Dal	VII d.C.
Al	XXI d.C.
Datazione assoluta	834; 1352
Motivazione cronologia	Analisi delle strutture
Motivazione cronologia	Bibliografia

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Dal	IX
Al	IX
Notizia	Il documento più antico in nostro possesso sull'esistenza di un edificio vescovile risale all'834 e si tratta dell'atto con cui Radeprando, gastaldo longobardo di Trani, donò la chiesa di S. Magno (scomparsa) all'episcopio Sanctae Dei genitricis Virginis Mariae.
Riferimento	Carattere generale
Notizia sintetica	Preesistenza
Fonte	A. Prologo, Le carte che si conservano nell'Archivio del Capitolo Metropolitano della città di Trani (dal IX secolo fino all'anno 1266), Barletta 1877

NOTIZIE STORICHE

Dal	IX
Al	XIV
Notizia	La costruzione della Cattedrale romanica ebbe inizio nel 1099 anno in cui venne proclamato santo il pellegrino greco Nicola. La nuova chiesa veniva realizzata sulla più antica chiesa episcopale di S. Maria che ne diventava un succorpo, mentre la cripta, attualmente sotto l'area del transetto veniva dedicata a S. Nicola Pellegrino. L'edificio venne completato, non del tutto, intorno al 1142 quando

	secondo la cronaca di Amando venne traslato il corpo del santo. La chiesa non era ancora completa intorno al 1165 quando venne realizzato il pavimento musivo del quale rimangono poche tracce, mentre le decorazioni scultoree della facciata vennero realizzate nel maturo 1200. Infine il campanile impostato da Nicolaus sacerdos venne concluso nella seconda metà del 1300.
Riferimento	Intero bene
Notizia sintetica	Committenza
Fonte	A. Prologo, Le carte che si conservano nell'Archivio del Capitolo Metropolitano della città di Trani (dal IX secolo fino all'anno 1266), Barletta 1877

NOTIZIE STORICHE

Dal	V
Al	IX
Notizia	La chiesa di Santa Maria e, di conseguenza, la cattedrale di San Nicola Pellegrino insistono sulle preesistenti strutture della cattedrale paleocristiana di Turenum, in uso tra V e IX secolo d.C.
Riferimento	Carattere generale
Notizia sintetica	Preesistenza
Fonte	Bibliografia

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00006344
Riferimento bibliografico completo	Belli D'Elia P., Puglia romanica : EDIPUGLIA, 2003

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00007003
Riferimento bibliografico completo	Calò Mariani M.S., L'arte del Duecento in Puglia, ,1984

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00007543

Riferimento bibliografico completo	Belli D'Elia P., Il Romanico, Civiltà e culture in Puglia, Vol. 2, : ELECTA, 1980

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00007700
Riferimento bibliografico completo	Belli D'Elia P., Alle sorgenti del romanico in Puglia, Puglia XI sec., ,1975

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00008244
Riferimento bibliografico completo	Bertelli Gioia a cura di, Puglia preromanica. Dal V secolo agli inizi dell'XI, ,2004
Riferimento	85-89

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00010453
Riferimento bibliografico completo	Cassano R., Principi, imperatori, vescovi: duemila anni di storia a Canosa, Principi, imperatori, vescovi: duemila anni di storia a Canosa, , Venezia: Marsilio Editore, 1992
Riferimento	901-906

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File	2 Cattedrale (1456221521).jpg
Tipo Fonte	File
Descrizione	Fronte

File

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File	3 Cattedrale (1456221533).jpg
Tipo Fonte	File
Descrizione	Fronte 2

File

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File	1 Cattedrale (1456221544).jpg
Tipo Fonte	File
Descrizione	Prospetto

File

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File	4 Cattedrale (1456221554).jpg
Tipo Fonte	File
Descrizione	Particolare

File

PERCORSI TEMATICI

COORDINATE

Longitudine	618769.5087
Latitudine	4571051.2024

TARGET PERCORSO

Target percorso	Bambini in età scolare

Titolo tappa	Cattedrale di Trani
Descrizione tappa	Quella di Trani è tra le più belle cattedrali in stile romanico di Apulia, non tanto per l'eleganza delle sue forme architettoniche, ma per la sua posizione a due passi dal mare. Il bianco della pietra riluce tra l'azzurro del cielo e quello dell'acqua! Fu costruita a partire dal 1099 al di sopra di una precedente basilica dedicata a San Leucio, di cui oggi rimane solo un piccolo ambiente. Alla cattedrale, dedicata a San Nicola Pellegrino, si accede mediante un'imponente scalinata. Al di sotto ci sono altre due chiese: la chiesa di Santa Maria, o chiesa inferiore, e la cripta. Sono anche presenti i resti di un edificio di culto di V-VI secolo d.C. Accanto alla cattedrale si erge il campanile realizzato intorno alla metà del 1200. Famosa è la porta bronzea della cattedrale (una copia, l'originale si trova all'interno), opera degli scultori Bernardo ed Eustasio e del fonditore Barisano, tutti artisti tranesi. Sulle formelle che la compongono sono rappresentate scene del Vecchio Testamento, personaggi biblici e animali.
Icona Tappa	1905813

ANNOTAZIONI